

---

# ***Lo sviluppo del repertorio verbale in soggetti con autismo***

***Valentina Bandini***

*Psicologa*

*Analista del Comportamento BCBA*

[www.paneciocolata.com](http://www.paneciocolata.com)



---

8 febbraio: Elena Clò Segnali di allarme e intervento precoce: costruzione di repertori in interazione sociale, gioco, imitazione, collaborazione e comunicazione

22 febbraio: Valentina Bandini Lo sviluppo del repertorio verbale e il controllo multiplo

7 marzo: Valeria Zoli Programmazione accademica: prerequisiti e area linguistica

21 marzo: Valeria Zoli Programmazione accademica: area logico-matematica

18 aprile: Federica Battaglia La transizione all'età adulta: programmazione e apprendimenti significativi in alunni scarsamente verbali

9 maggio: Elena Clò : La transizione all'età adulta: programmazione e apprendimenti significativi in alunni con competenze verbali di descrizione e comprensione



# Obiettivi della lezione

---

L'analisi skinneriana del comportamento verbale nell'insegnamento del linguaggio

Obiettivi e strategie di insegnamento



# Il comportamento verbale in età evolutiva

---

Il comportamento verbale (VB) rappresenta il pilastro dell'apprendimento umano.

I bambini a sviluppo tipico sembrano acquisire il complesso repertorio verbale senza apparente sforzo, in realtà è il risultato di centinaia di interazioni con i propri genitori e con le figure di riferimento.



# Il comportamento verbale in età evolutiva /2

I bambini piccoli in età prescolare non possiedono il nome delle cose:

- le indicano e ascoltano le parole fornite dall'adulto
- dopo aver indicato, ripetono il nome degli oggetti e ricevono una conferma dagli adulti
- verso i 2 anni i bambini iniziano a chiedere *che cos'è* invece di indicare



# Il comportamento verbale in età evolutiva /3

---

Diversi studi mostrano come i genitori stessi, prima di nominare un oggetto, osservino quale oggetto o evento il bambino sta già guardando o con cui sta giocando e rinforzano l'attenzione del bambino ad esso.

Tomasello and Farrar (1986) hanno rilevato che quando i caregivers osservano tali elementi prima di parlare aumentano la possibilità del bambino di imparare parole in comprensione.



# Il comportamento verbale in età evolutiva /4

9-12 mesi: emerge l'attenzione condivisa, il bambino guarda dove l'adulto sta indicando o guardando. Al commento es. "guarda, il cane!" il bambino seleziona (guardando) il cane e viene rinforzato socialmente.

Di seguito il bambino inizia a indicare per mostrare: spesso gli adulti nominano quello che indica e rinforzano socialmente

10-11 mesi: emerge l'ecoico e con esso il primo repertorio vocale. Il mand è già presente con pianto, prendere e portare, mostrare, indicare... Il ricettivo e l'ecoico sono ancora repertori separati



# Il comportamento verbale in età evolutiva /5

12-18 mesi: il bambino inizia a rispondere in maniera discriminata al comportamento verbale del genitore es. prendi la palla!

Maturazione dell'apparato vocale, le parole sono più simili a quelle emesse dall'adulto. Ecoico generalizzato; l'ecoico è rinforzato anche automaticamente

Il comportamento da ascoltatore è già acquisito, quindi quando l'adulto dice "scarpa" – dice "scarpa" – si gira verso la scarpa e la guarda – rinforzo sociale. (l'ecoico può diventare sotto pelle)

Il bambino inizia ad essere ascoltatore di se stesso: ascolta quello che dice e lo usa per selezionare l'oggetto.  
Emergono i Tact (dal ricettivo + ecoico).



# Comportamento verbale e disabilità

---

Nell'autismo e in altre disabilità lo sviluppo del linguaggio è ostacolato dal deficit sociale e i bambini si perdono centinaia di opportunità di apprendimento ogni giorno.

In questi casi è necessario intervenire con un'alta intensività di trattamento e uno straordinario sforzo educativo.



# Comportamento verbale e disabilità /2

---

L'insegnamento del comportamento verbale, basato sul lavoro di Skinner prevede interventi educativi finalizzati a indurre repertori verbali funzionali:

dall'insegnamento dell'indicazione per richiedere, all'insegnamento delle domande per informazioni

dal rispondere a semplici domande alla conversazione



# Comportamento verbale e linguaggio

---

Fattori genetici e fisiologici sono coinvolti nella produzione del linguaggio, tuttavia è l'INTERAZIONE con l'ambiente che permette alle funzioni del linguaggio di emergere.

L'insegnamento delle funzioni verbali, attraverso un intervento intensivo, è in grado di produrre un miglioramento in soggetti di tutte le età.



# Le funzioni del linguaggio

---

L'obiettivo di un approccio di analisi del comportamento verbale è l'insegnamento della funzione del comportamento verbale stesso.

L'insegnamento della forma rappresenta invece un «sotto-obiettivo».

Le funzioni verbali sono chiamate OPERANTI VERBALI.



# ABA e VB

L'analisi del comportamento verbale rappresenta una branca della scienza del comportamento.

L'applicazione dei principi e delle procedure di base ad ogni tipo di comportamento costituisce l'ABA



- Applicazione sistematica di procedure scientifiche derivate dai principi del comportamento
- Finalizzate a produrre un cambiamento socialmente significativo e a ridurre i comportamenti problema



# Caratteristiche VB: mediazione dell'Altro

---

Il linguaggio ha natura sociale, implica interazione tra parlante e ascoltatore:

- una risposta è emessa dal soggetto, il parlante (speaker)
- la conseguenza è mediata dall'ascoltatore (listener)

*Il comportamento verbale del parlante è rinforzato dal comportamento dell'ascoltatore*



# Caratteristiche: mediazione dell'Altro /esempio

---

*Un bambino che ha sete (il parlante) dice «acqua» in presenza dell'adulto. L'adulto (ascoltatore) rinforzerà la risposta del bambino fornendo l'item richiesto (acqua).*

Il rinforzo può essere ottenuto solamente attraverso l'azione di un altro individuo



# Listener and speaker

---

Quando i bambini diventano **listeners** possono rispondere al linguaggio verbale vocale altrui, ad es. vieni qui, fermati, prendi... e acquisiscono risposte sempre più adattive.

Quando i bambini diventano **speakers** scoprono di poter governare le conseguenze nel loro ambiente attraverso la mediazione di altre persone (voglio mangiare, voglio uscire).



# Comportamento verbale vs non verbale

	<b>ANTECEDENTE</b>	<b>COMPORAMENTO</b>	<b>CONSEGUENZA</b>
Bambino con la mamma	Avere sete, Presenza della mamma	«acqua»	bere
Bambino da solo	Avere sete, presenza della bottiglia	Prendere l'acqua	bere



# Comportamento verbale?

## *Esempi*

---

Martina, va in cucina, vede i biscotti nella scatola sopra al frigo, va dalla mamma e dice: “Dammi un biscotto”.  
La mamma prende un biscotto dalla scatola e lo consegna a Martina.  
Martina mangia il biscotto.



# Comportamento verbale?

## *Esempi*

---

Lucia indica alla mamma il bicchiere sul tavolo. La mamma consegna il bicchiere a Lucia e la bambina beve un grosso sorso d'acqua.

Maria apre il frigo e prende il succo di frutta. Beve il succo soddisfatta.



# Unità di analisi del VB

L'unità di analisi del Verbal Behavior è la RELAZIONE FUNZIONALE fra la RISPOSTA e le stesse VARIABILI che controllano anche il comportamento non verbale

Skinner si riferisce a questa unità funzionale con il termine OPERANTE VERBALE

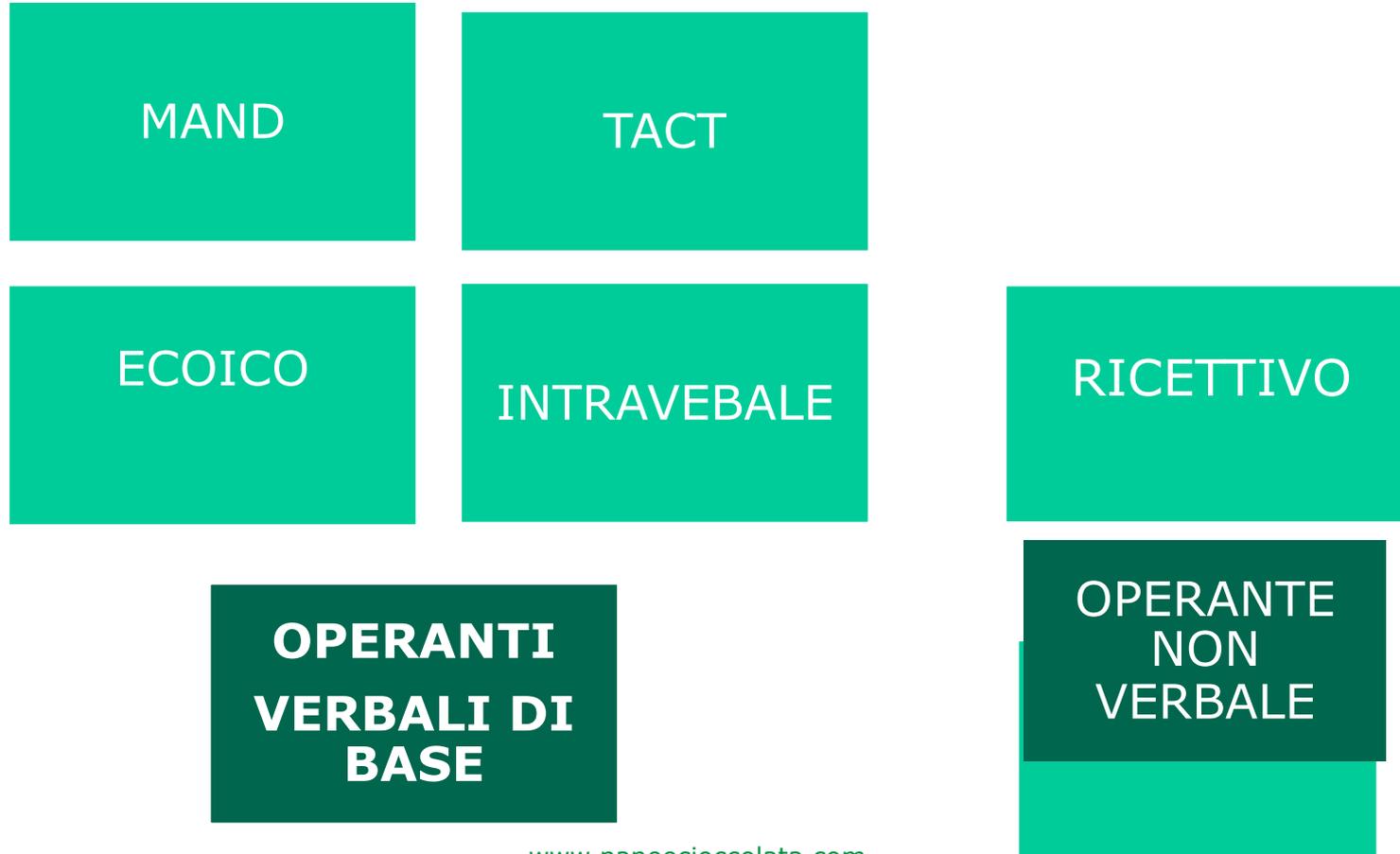
*set di operanti verbali:*



REPERTORIO VERBALE



# Operanti verbali di base



# La Funzione: gli operanti verbali

Operante verbale	Descrizione generale	Rinforzo
Mand	Richieste, domande	Specifico
Tact	Denominare oggetti, persone, azioni, caratteristiche...	Condizionato, generalizzato (approvazioni, lodi)
Intraverbale	Risposta a domande, conversazione	Condizionato, generalizzato
Ecoico	Ripetizione	Condizionato, generalizzato



# Conversazione

---

Mands, tacts e intraverbali contribuiscono alla conversazione:

Il repertorio di **mand** permette al parlante di fare domande

Il repertorio di **tact** permette un comportamento verbale riguardo oggetti/eventi presenti

Il repertorio **intraverbale** permette al parlante di rispondere a domande e di parlare di oggetti/eventi NON presenti



# Esercitazione:

## *riconoscere gli operanti verbali*

DESCRIZIONE	OPERANTE
Pronti partenza...VIA	INTRA
Vedere un aereo e fare il segno di AEREO	TACT
Mangiare un limone e dire ACIDO	TACT
Essere in ritardo e CORRERE	NON VERB.
Segnare OROLOGIO quando vuoi sapere l'ora	MAND
Dire TORTA dopo aver sentito torta	ECOICO
Dire TORTA dopo averne sentito il profumo	TACT

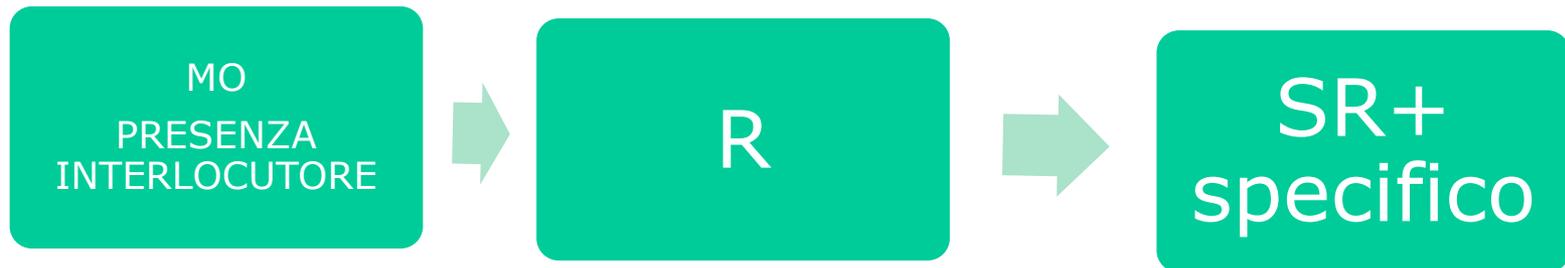


# Esercitazione:

## *riconoscere gli operanti verbali*

DESCRIZIONE	OPERANTE
Dire freddo quando apri la finestra in inverno	TACT
Dire freddo quando senti dire inverno	INTRA
Dire "fuori" quando vuoi uscire	MAND
Scrivere acqua quando vuoi acqua	MAND
Dire prego dopo aver sentito dire grazie	INTRA
Prendere un bicchiere di acqua quando hai sete	NON VERB
Dire cane quando senti dire animale	INTRAV.

# Relazione funzionale: mand



# Mand: definizione

---

Operante verbale in cui la forma della risposta è controllata da un'operazione motivativa (MO) e la conseguenza è un rinforzo specifico

*In altre parole*

*La risposta è controllata da quello che il parlante vuole dall'ascoltatore*

È l'unico operante verbale che beneficia direttamente il parlante, cioè gli permette di ottenere quello che vuole



# Mand: progressione obiettivi insegnamento

*L'alunno è in grado di chiedere ciò che desidera in presenza dell'oggetto desiderato.*

- Mand con rinforzatore non visibile
- Chiedere attenzione
- Mand per item mancante
- SI-NO
- Risponde a domanda condizionale
- Mand con frase
- Mand per informazione



# Mand con rinforzatore non visibile

---

L'alunno impara a chiedere anche in assenza dell'oggetto: ***mand puro***

Possibile strategia di insegnamento: fading graduale dell'oggetto



# Mand per attenzione

---

L'alunno impara a richiamare l'attenzione dell'adulto prima di fare una richiesta

Forma della richiesta: toccare  
braccia/spalla; chiamare per nome;  
ascolta/ehi

Rinforzo: l'adulto si rivolge al bambino sorridendo e parlando



# Mand per item mancante

---

Sono richieste per **motivazione transitiva**:  
l'item richiesto permette di raggiungere un  
altro obiettivo, ad es. chiedere la forchetta  
per mangiare

*esempio di insegnamento*



# Mand SI e NO

---

E' la risposta alla domanda vuoi...?

Attenzione a non insegnarla troppo presto:  
devono essere presenti decine di richieste  
specifiche

*Esempio di insegnamento*



# Mand a 2 parole

---

- Nome + attributo (patata grande, pallone blu)
- Verbo+ complemento (versa acqua, apri bottiglia, apri porta, dammi gelato)

*Esempio di insegnamento*



# Mand per informazione

---

La richiesta per informazioni è un tipo di comportamento verbale che ricopre un ruolo molto importante nella rapida espansione del vocabolario di bambini a sviluppo tipico (question-asking phase 2-3 anni) ed è fondamentale per i primi scambi verbali e all'interno di una conversazione.



# Mand per informazione /2

---

Fare domande permette ai bambini di ottenere informazioni importanti: per es. il nome di un oggetto (*Cos'è?*), o di una persona (*Chi è?*), il luogo dove trovare item o persone non presenti (*Dov'è?*), il motivo di un evento (*Perché?*), che tipo di oggetto poter prendere (*Quale?*) o il modo migliore per svolgere un determinato compito (*Come?*)  
*video*



# Mand per informazione e autismo

---

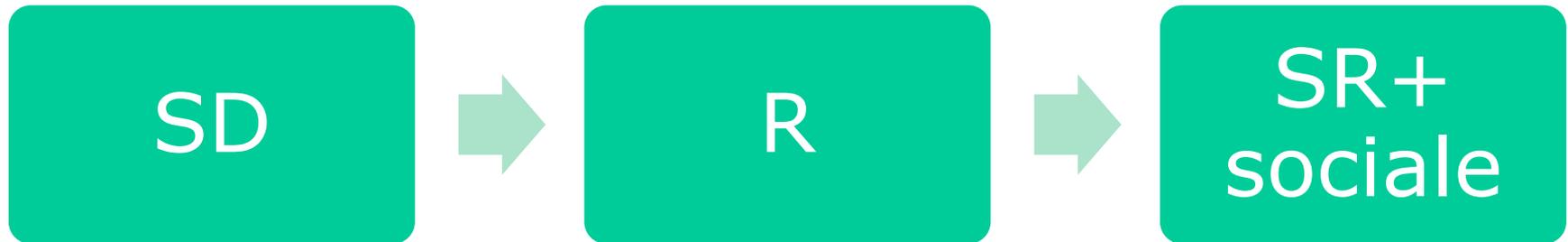
I bambini con disturbo autistico tipicamente mostrano carenze nel linguaggio sociale spontaneo (Rutter, 1978).

Una caratteristica specifica è la difficoltà nella produzione di mand per informazione, abilità nella quale risultano spesso deficitari (Charlop & Milstein, 1989).

Nella maggior parte dei casi tale repertorio va attivamente insegnato ai bambini con questa diagnosi.



# Relazione funzionale: ricettivo



L'educatore dice «dammi  
la cioccolata»  
(antecedente verbale)

l'alunno consegna  
la cioccolata

«grazie»



# Ricettivo

Risposta NON verbale al comportamento verbale dell'interlocutore: uno stimolo discriminativo verbale evoca una risposta NON verbale

*Seguire istruzioni, collaborare alle richieste di un'altra persona, selezionare un item dopo che se ne è sentito il nome*

*Esempi*

«alzati»

«dammi il sale»

«tocca il gatto»

«indica la mamma»

[www.panecioccolata.com](http://www.panecioccolata.com)



# Repertorio dell'ascoltatore: ricettivo

---

*L'alunno è in grado di selezionare nomi, azioni, colori in base al nome e di svolgere istruzioni semplici e con oggetti .*

Obiettivi in insegnamento:

Rispondere a istruzioni multiple

Perequisito:

Ecoico 2 parole, autoecoico, tact degli stimoli presentati



# Progressione obiettivi insegnamento

---

- Rinforzatore
- Istruzioni semplici
- Oggetti comuni
- Istruzioni con oggetto
- Azioni, Colori
- **Istruzioni e oggetti 2-step**
- **Discriminazione multipla**
- **Selezione su suono**
- **Selezione su funzione**
- **Selezione per parte/intero**
- **Selezione per categoria**



# Joint Control

La capacità di rispondere a istruzioni gradualmente sempre più complesse appare essere proporzionale alla capacità di ripetizione vocale e l'acquisizione di nuovo vocabolario .

Lowenkron (1998) **joint control**: descrive il processo in cui due operanti verbali esercitano controllo simultaneo e combinato su una singola, comune, topografia di risposta verbale.

ES. tocca cane e mucca: ricettivo + autoecoico

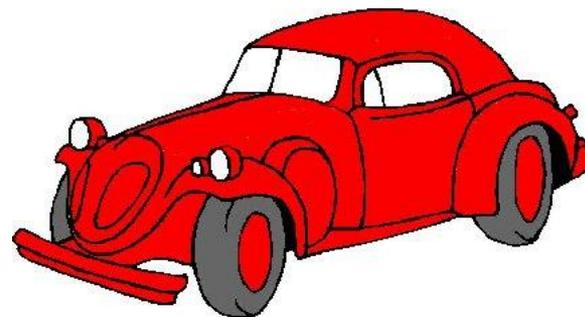


# Ricettivo a più elementi

- Stimoli composti (palloncino rosso)
- Istruzioni multiple:
  - Azione azione
  - Azione con oggetto/ azione con oggetto
  - Luogo/ oggetto
  - Oggetto/ luogo
  - Oggetto/ avverbio/ oggetto



# Ricettivo discriminazione multipla



*Palloncino rosso*



# Step discriminazione multipla ricettiva

---

discriminazione tra più agenti che svolgono un'azione ( "fammi vedere la mucca mangia" con più soggetti ma una sola azione)

discriminazione tra più agenti e più azioni un'azione ( "fammi vedere la mucca mangia" con più soggetti ma con più azioni)

discriminazione tra più soggetti, agenti e complementi (ad es. la mucca mangia il gelato in presenza di tanti oggetti)

storia narrata: narrare una breve storia in cui il bambino deve animare con i personaggi







[www.paneciocolata.com](http://www.paneciocolata.com)



# Ricettivo avverbi di luogo a più elementi



[www.panecciocciolata.com](http://www.panecciocciolata.com)



# Storia narrata



*Il bimbo con la maglia rossa mangia il gelato, beve il succo poi si sdraia sopra la sedia verde*

[www.panecioccolata.com](http://www.panecioccolata.com)



---

# Riepilogo

[www.paneciocolata.com](http://www.paneciocolata.com)

Valentina Bandini BCBA



49

# Verbal Behavior

---

È l'aspetto del comportamento umano più socialmente significativo.

L'acquisizione del linguaggio, l'interazione sociale, la capacità di comprensione, di problem solving, le abilità accademiche, ecc.. sono attinenti al comportamento verbale e giocano un ruolo centrale nella vita delle persone.



# Linguaggio: analisi di Skinner

---

Nel 1957 nel libro "*Verbal Behavior*" Skinner fornisce un'interpretazione comportamentale per spiegare lo sviluppo del linguaggio nella specie umana.

Sostiene che il linguaggio è un comportamento verbale, che può essere ben spiegato dalle stesse variabili ambientali che spiegano anche i comportamenti non verbali.



# Comportamento verbale e disabilità

---

L'insegnamento del comportamento verbale, basato sul lavoro di Skinner prevede interventi educativi finalizzati a indurre repertori verbali funzionali

Insegnamento dei significati di una parola:  
**OPERANTI VERBALI**



# Perché insegnare la funzione?

---

I bambini con autismo difficilmente trasferiscono le acquisizioni da un operante all'altro.

Gli operanti sono funzionalmente indipendenti e le risposte spesso non si trasferiscono da un operante all'altro senza un insegnamento diretto.



# Operanti verbali

## Esempi

	<b>Antecedente</b>	<b>Risposta</b>	<b>Conseguenza</b>
<b>Mand</b>	Stato di deprivazione	"acqua"	Riceve acqua
<b>Tact</b>	Indica il mare in un libro	"acqua"	"Bravo è il mare!"
<b>Ecoico</b>	Mentre gioca con la mamma "Dì acqua"	"acqua"	Riceve il solletico
<b>Intraverbale</b>	"I pesci nuotano nell'..."	"acqua"	"Bravissimo"



# Finalità intervento educativo

---

- Linguaggio e comunicazione
- Assenza di comportamenti problema gravi
- Capacità di auto-intrattenimento
- Autonomia personale



---

Grazie per l'attenzione  
Valentina Bandini

[bandiniv@gmail.com](mailto:bandiniv@gmail.com)

